

APPasseggio

la cultura della passeggiata la passeggiata della cultura



www.appasseggio.it

PROPOSTE PER LE SCUOLE a.s. 2017-2018

a cura dell'Associazione culturale



ELENCO OFFERTE E SCHEDE DESCRITTIVE

PASSEGGIATE TEMATICHE A ROMA
VISITE A GALLERIE E MUSEI A ROMA
ESCURSIONI DI UN GIORNO NEI DINTORNI DI ROMA E NEL LAZIO

E = Elementari, **M** = Medie, **S** = Superiori



Partner tecnico: Slow Walkers in Italy

PASSEGGIATE TEMATICHE A ROMA

Tema	Target	Cod.	Itinerario
	E M S	A1	La vita quotidiana nella Roma antica (Anche in modalità flipped)
	E M S	A2	Il ruolo del Tevere nella Roma antica (Novità)
	M S	A3	Augusto e l'età dell'oro
	M S	A4	La Roma di Costantino
	M S	A5	Appia: <i>regina viarum</i> , diagonale d'Oriente
	E M S	A6	Foro Romano e Palatino (Anche in modalità flipped)
	E M S	A7	<i>Quo Vadis Domine?</i> La Roma di Nerone e le prime comunità cristiane
	E M S	A8	Quando i Romani adoravano Iside: l'Egitto a Roma (Novità)
	M S	B1	Medioevo a Trastevere (Anche in modalità flipped)
	M S	B2	Papi, nobili e senatori: viaggio nel Medioevo romano
	M S	C1	Grandi artisti per grandi famiglie
	M S	C2	Papi, artisti e santi del Cinquecento romano: la storia come teatro
	M S	C3	Le meraviglie del Barocco a Roma (Anche in modalità flipped)
	M S	C4	Barocco misconosciuto e trasformazioni topografiche
	M S	C5	Caravaggio e la Roma del suo tempo: tra vicoli e tele (Anche in modalità flipped)
	M S	C6	Galileo Galilei e la Roma della Controriforma
	M S	D1	L'occupazione francese di Roma al tempo di Napoleone
	M S	D2	Il Neoclassicismo a Roma: l'Antico rinnovato nell'urbanistica, nella scultura, nei cicli decorativi
	M S	E1	In difesa della Repubblica romana: luoghi ed eroi della Resistenza garibaldina (Anche in modalità flipped)
	M S	F1	Dalla Roma dei papi alla capitale dei Savoia (Novità)
	M S	F2	Costruire la capitale d'Italia: la Roma di Umberto I e Margherita di Savoia (Novità)
	M S	F3	Il liberty dei quartieri Coppedè e Nomentano (Novità)
	M S	G1	La marcia su Roma e la conquista del potere
	M S	G2	Le architetture fasciste: l'EUR (Anche in modalità flipped)
	M S	G3	Il Foro Italo: nascita ed evoluzione della città dello sport mussoliniana

	M S	G4	Il piccone fascista e il ventre di Roma (Anche in modalità flipped)
	M S	G5	La visita di Hitler a Roma
	M S	H1	I luoghi del potere: i rioni Ludovisi e Trevi
	M S	H2	I luoghi della deportazione e della Resistenza: il Ghetto e il centro storico
	M S	H3	I luoghi dei bombardamenti: il quartiere universitario e San Lorenzo
	M S	H4	I luoghi della battaglie e dell'eroismo: Ostiense, Testaccio
	M S	H5	Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine (Anche in modalità flipped)
	M S	J1	Dallo Statuto albertino alla Repubblica italiana (Novità)
	M S	J2	La discriminazione razziale, sociale e politica sotto il regime fascista (Novità)
	M S	J3	Il lavoro nella storia d'Italia. La Giornata internazionale del 1° maggio (Novità)
	M S	J4	L'Italia nel processo di costruzione della Comunità europea (Novità)
	M S	J5	Il cammino delle donne nella conquista dei diritti della Repubblica (Novità)
	M S	J6	L'Italia ripudia la guerra. Dalla Resistenza al nazifascismo ai trattati internazionali del dopoguerra (Novità)
	M S	J7	Dal Papa Re all'uguaglianza di tutte le religioni. Il difficile percorso della laicizzazione dello Stato (Novità)
	E	L1	Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città (Novità)
	E M S	L2	Le istituzioni amministrative, legislative e giudiziarie nella capitale
	E M S	L3	Ghetto, ghettarello e tradizioni culinarie ebraico-romanesche (Anche in modalità flipped)
	E M S	L4	Lezione di Street art tra il Pigneto e Tor Pignattara
	E M	L5	Le Catacombe di San Pancrazio e il Parco di Villa Pamphilj
	S	M1	Belli, Zanazzo e Trilussa. Raccontare Roma attraverso la poesia dialettale (Novità)
	S	M2	Nella <i>Storia</i> di Elsa Morante
	S	M3	La Roma degli scrittori ispano-americani (Per classi che studiano lo spagnolo) (Novità)
	S	M4	I poeti di Monteverde (Novità)
	S	M5	Passeggiata letteraria nel Cimitero acattolico di Testaccio

VISITE A GALLERIE E MUSEI A ROMA

	E M S	N1	Conoscere gli Etruschi al Museo di Villa Giulia
	E M S	N2	Palazzo Massimo alle Terme
	E M S	N3	La Centrale Montemartini: il bianco del marmo e il nero delle macchine
	E M S	N4	Dalla Mole Adriana a Castel S. Angelo: la trasformazione di un mausoleo dall'antichità ai giorni nostri
	E M S	N5	La Galleria Nazionale di Arte Antica in Palazzo Barberini: lo splendore barocco del palazzo e la varietà estetica della quadreria
	E M S	N6	La Galleria Nazionale d'Arte Moderna: l'arte nazionale della nuova Italia unita e le nuove collezioni contemporanee

4

ESCURSIONI DI UN GIORNO NEI DINTORNI DI ROMA E NEL LAZIO

	E M S	P1	L'antica <i>Caere</i> : Cerveteri e il suo territorio (Anche in modalità flipped)
	E M S	P2	Ostia antica: lo scalo commerciale dell' <i>Urbs</i>
	E M S	P3	Villa Adriana: sfarzosa dimora imperiale (Novità)
	E M S	P4	<i>Lucus Feroniae</i> e la Villa dei Volusii Saturnini (Novità)
	E M S	P5	Albano Laziale: da Alba Longa ad accampamento della II Legione Partica (Novità)
	M S	P6	Subiaco: i monasteri benedettini e la Rocca dei Borgia
	M S	P7	Gaeta e la fine del Regno Borbonico. L'ultimo assedio.
	M S	P8	Lo sbarco di Anzio

Presentazione del progetto





- **Il progetto** è costituito da una serie di lezioni e itinerari dedicati alla Roma antica, moderna e contemporanea, nei suoi diversi aspetti: storico, artistico, urbanistico, sociale, multiculturale, letterario.
- **Le nostre passeggiate** rappresentano una valida alternativa alla semplice visita guidata: esse, infatti, svolgendosi lungo percorsi insoliti, vanno a integrare il tradizionale programma didattico. Alcuni itinerari sono progettati come veri e propri *flipped tours*, adatti per le classi capovolte.
- **I nostri itinerari** sono un momento di approfondimento in un'atmosfera rilassante e partecipativa e costituiscono un'occasione per imparare a leggere il paesaggio nelle sue mille sfaccettature e orientarsi nel complesso tessuto urbano della città.
- **A corredo della passeggiata** forniamo materiale didattico di supporto utile sia a scuola sia durante la visita e risorse aggiuntive disponibili su smartphone.
- **Quasi tutti gli itinerari** possono essere preceduti, su richiesta, da un incontro/laboratorio a scuola, della durata di un paio d'ore, per approfondire i personaggi, gli avvenimenti storici e i luoghi che saranno poi oggetto della passeggiata.
- **Ogni passeggiata** viene personalizzata in base al grado scolastico (scuole elementari, scuole medie e superiori) e il livello di approfondimento calibrato a seconda delle esigenze didattiche e delle richieste degli insegnanti.
- **In caso di pioggia**, vengono proposte alternative al coperto.
- A richiesta, è possibile concordare con l'insegnante l'invio di **materiale didattico** preliminare al percorso.
- **I laboratori e le passeggiate** sono ideati e condotti da un team di esperti: storici, archeologi, storici dell'arte, antropologi.
- Su richiesta è possibile organizzare **due itinerari diversi** nella stessa giornata.


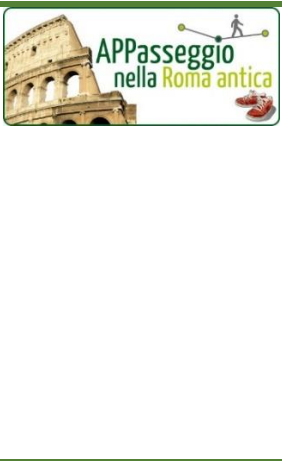
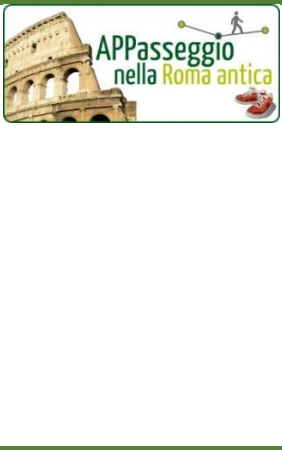

Modalità di adesione e costi

- **Passeggiata nella mezza giornata**
6 euro a studente
- **Incontro a scuola/laboratorio + passeggiata nella mezza giornata** (in due giorni diversi)
8 euro a studente
- **Passeggiata nell'intera giornata**
8 euro a studente
- **Laboratorio a scuola + passeggiata nell'intera giornata**
10 euro a studente
- **Escursione di una giornata nella Provincia di Roma**
10 euro a studente
- **Gratis per insegnanti e alunni diversamente abili**
- La quota non comprende il trasporto, eventuali biglietti d'ingresso ad aree monumentali, merende o pranzi al sacco e quanto non espressamente indicato.
- Costi aggiuntivi e informazioni sulle prenotazioni potrebbero subire variazioni rispetto a quanto riportato nel catalogo





Informazioni e prenotazioni:
Associazione culturale GoTellGo
 e-mail appasseggio@gmail.com
 cell. 339-3585839, 3336668522





SCHEDE DESCRITTIVE ITINERARI TEMATICI A ROMA





Tema	Target	Cod.	Itinerario
	E M S	A1	<p>La vita quotidiana nella Roma antica <i>Passeggiata archeologica attraverso il cuore dell'Urbs scoprendo luoghi, personaggi, monumenti e curiosità della capitale dell'Impero, con gli occhi degli antichi.</i></p> <p>Partendo dal Circo Massimo seguiremo idealmente un cittadino romano nelle sue attività giornaliere, cercando di immaginare le voci, i rumori, gli odori e le sensazioni che avremmo provato percorrendo le strade della più grande metropoli dell'antichità. Chi avremmo potuto incontrare nel Foro? Quali prodotti si trovavano in un mercato dell'epoca? Come erano arrivati lì? A quali spettacoli avremmo potuto assistere recandoci al teatro o al circo? Come si svolgeva un percorso termale? Conosceremo una Roma caotica e multietnica, ricca di case, templi, teatri, mercati e piazze brulicanti di vita, proprio come nella Roma contemporanea.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € Anche in modalità <i>flipped</i></p>
	E M S	A2	<p>Il ruolo del Tevere nella Roma antica <i>Passeggiata archeologica per scoprire insieme come il fiume di Roma, l'antico Tiber, e le infrastrutture ad esso connesse, siano stati alla base della nascita di Roma in età regia e dello sviluppo della città e della sua economia in epoca repubblicana e imperiale.</i></p> <p>Attraversando il quartiere Testaccio, con il Monte dei Cocci, i resti degli antichi magazzini portuali (horrea) e dell'Emporium, giunti a ponte Sublicio risaliremo il Tevere all'ombra del colle Aventino. Il percorso lungo le banchine del fiume diventa un'occasione per accennare alla navigazione antica e raccontare storie di viaggi, marinai e mercanti. Scenderemo sull'Isola Tiberina, punto di guado sin dalle origini e luogo ricco di leggende e suggestioni a un passo da Trastevere (Transtiberim), il quartiere multietnico dell'antichità. Costeggeremo infine l'area del Foro Boario e dell'antico Portus Tiberinus, luoghi privilegiati per indagare molti ambiti della vita quotidiana nella Roma antica.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 €</p>
	M S	A3	<p>Augusto e la Roma dell'età dell'oro <i>Itinerario dedicato alla vita nella Roma augustea che, a cavallo dell'Anno Zero, consolidava il suo ruolo di capitale dell'Impero.</i></p> <p>Successore di Giulio Cesare, leader carismatico in grado di dominare la scena politica di Roma per oltre quarant'anni, Augusto riuscì a garantire al suo popolo un lungo periodo di pace e prosperità celebrato ampiamente da poeti e letterati. Dopo la crisi profonda delle guerre civili, Ottaviano Augusto fu l'uomo giusto al momento giusto. Ma cosa cambiò nella vita dei romani con l'avvento dell'Impero? Quali furono le novità apportate dal <i>Princeps</i> nell'organizzazione della città? Dal Foro di Augusto all'Ara Pacis, passeggiando attraverso l'antico Campo Marzio e i monumenti superstiti dell'età augustea, scopriremo come mutarono il volto di Roma e la vita dei suoi abitanti.</p> <p style="text-align: right;">Itinerario breve (3 ore): 6 € Itinerario lungo (6 ore): 8 € Laboratorio a scuola (2 ore) + itinerario breve (3 ore) in giorni diversi: 8 € Laboratorio a scuola (2 ore) + itinerario lungo (6 ore) in giorni diversi: 10 €</p>
	M S	A4	<p>La Roma di Costantino <i>A partire dal 313 d.C. la religione cristiana cominciò a godere di una nuova libertà promossa dall'imperatore Costantino.</i></p> <p>Questa libertà di culto si tradusse nella monumentalizzazione delle tombe degli apostoli Pietro e Paolo e nella creazione di grandi basiliche cimiteriali nel suburbio. Accanto ai nuovi edifici cristiani non potevano comunque mancare i grandi monumenti pubblici e trionfali, collocati nel cuore della città antica. Partendo dalla basilica di Massenzio, lo storico avversario di Costantino, saliremo lungo il Celio sino alla zona del Laterano per ripercorrere l'avvincente storia di questo celebre imperatore e della sua famiglia.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3,5 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € Costi aggiuntivi: offerta 1 € per ingresso all'Oratorio di S. Silvestro</p>





	<p>M S</p>	<p>A5</p>	<p>Appia: regina viarum, diagonale d'Oriente <i>“Era lei, la diagonale d'Oriente, aperta ventiquattro secoli prima, la Linea che andava senza deflettere, incurante dei dislivelli, con la ricerca maniacale del rettilineo tipica di quelle teste dure dei Romani. Era il sogno, o forse il delirio, di un cieco di nome Appio Claudio...”</i> (Paolo Rumiz)</p> <p>Il percorso si snoda lungo un tratto della splendida Appia antica, ricca di ville suburbane e grandi monumenti sepolcrali. Partendo dalla chiesa del <i>Domine Quo Vadis</i> attraverseremo le aree delle antiche catacombe di San Callisto e San Sebastiano, visiteremo il Mausoleo di Cecilia Metella costruito al limite della colata lavica emessa milioni di anni fa dai vulcani del Colli Albani, entreremo nella Villa imperiale dell'imperatore Massenzio per esplorarne il grande circo, termineremo a Capo di Bove, dove avremo modo di approfondire quanto appreso analizzando planimetrie, guardando filmati e analizzando le trasformazioni del paesaggio nei secoli.</p> <p>Passeggiata (3-4 ore): 6 € <i>È possibile includere la visita agli scavi della basilica di S. Clemente al costo di 5 euro a persona</i></p>
	<p>E M S</p>	<p>A6</p>	<p>Foro Romano e Palatino <i>L'area archeologica del Foro Romano e Palatino rappresenta una tappa obbligata per chi vuole toccare con mano la storia dell'Urbe, dalla sua fondazione fino all'apice dell'impero.</i> L'antica piazza del Foro, circondata da basiliche, tribune, templi e botteghe era un tempo il luogo pulsante della città, il centro politico e amministrativo dell'impero. Oggi è necessario fare ricorso all'immaginazione per ricostruire la grandezza di questi luoghi e il nostro itinerario è pensato proprio per far comprendere i grandi monumenti e “ricomporre” le vestigia archeologiche più enigmatiche. Durante il percorso cercheremo di comprendere non solo le funzioni dei vari edifici pubblici ma parleremo anche di <i>tabernae</i> e mercati, residenze imperiali, archi trionfali, templi ed aree sacre, raccontando storie di persone semplici, grandi personaggi storici, miti ed eroi, in un incredibile panorama degno di un imperatore.</p> <p>Passeggiata (3,5 ore): 6 € Anche in modalità flipped</p>
	<p>S</p>	<p>A7</p>	<p>Quo vadis, domine? La Roma di Nerone e le prime comunità cristiane <i>Il nostro itinerario parte dal Circo Massimo, il luogo da cui divampò il devastante incendio del 64 d.C.</i> L'incendio neroniano non fu solo uno degli eventi più traumatici nella storia della Roma imperiale, ma anche il pretesto per la prima persecuzione dei cristiani in cui, tra gli altri, trovarono la morte anche i Principi degli Apostoli, Pietro e Paolo. Durante il percorso racconteremo la storia della primissima comunità cristiana sotto il dominio degli imperatori Claudio e Nerone, saliremo sul Celio alla scoperta di antichissimi <i>tituli</i> e antichi templi fino a raggiungere i resti della Domus Aurea su Colle Oppio e il Carcere Mamertino affacciato sul Foro.</p> <p>Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € <i>Su richiesta è possibile arricchire la passeggiata con riferimenti e citazioni letterarie tratte dal romanzo Quo vadis? del Premio Nobel per la letteratura Henryk Sienkiewicz.</i></p>
	<p>E M S</p>	<p>A8</p>	<p>Quando i Romani adoravano Iside: l'Egitto a Roma <i>Oggi è possibile riscoprire il fascino dell'Egitto semplicemente passeggiando per il centro storico di Roma, basti pensare che è la città più ricca di obelischi al mondo!</i> L'Egitto fu per millenni protagonista della storia politica e culturale del Mediterraneo. La sua influenza nel mondo romano si manifestò sin dalla tarda età repubblicana con la diffusione di culti esotici e di elementi e motivi decorativi egittizzanti che abbellivano tanto le abitazioni private quanto gli spazi pubblici. Tuttavia il rapporto tra Roma e la cultura egizia fu sempre controverso, gli intellettuali romani erano combattuti tra attrazione e avversione verso divinità e usanze nuove. Controverso fu anche il soggiorno a Roma, al seguito di Giulio Cesare, dell'ultima regina d' Egitto, Cleopatra, prima che il suo paese entrasse a far parte a tutti gli effetti dell'Impero Romano. In età imperiale il sostegno e la diffusione della cultura della Terra del Nilo subì alterne vicende diventando spesso un veicolo per consolidare la posizione dell'imperatore che mirava a detenere un potere teocratico di tipo faraonico.</p> <p>Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € <i>Su richiesta è possibile integrare la passeggiata con la visita alle sezione egizia del Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco.</i></p>

	M S	B1	<p>Medioevo a Trastevere</p> <p><i>Il quartiere di Trastevere è uno dei pochi luoghi di Roma in cui ancora si conserva parte del tipico impianto urbanistico medievale. Passeggiando tra i vicoli trasteverini scopriremo una Roma divisa dal confitto tra papato e famiglie nobiliari e al contempo animata dalla presenza di ordini monastici e attività artigianali che hanno lasciato traccia nella città moderna.</i></p> <p>Tra archi, torri e casupole potremo ammirare anche due splendide chiese, Santa Cecilia e Santa Maria in Trastevere, custodi delle magnifiche opere di Pietro Cavallini e Arnolfo di Cambio, grandi esponenti del panorama artistico medievale romano. Il percorso si conclude sull'Isola Tiberina, da secoli punto di passaggio fondamentale tra l'area del Trastevere e la città di Roma, all'ombra della Torre Caetani.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3,5 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3,5 ore) in giorni diversi: 8 € <i>Costi aggiuntivi: 2,50 € per biglietto d'ingresso affreschi Cavallini a Santa Cecilia</i> Anche in modalità flipped</p>
	M S	B2	<p>Papi, nobili e senatori: viaggio nel Medioevo romano</p> <p><i>Un itinerario tra strade, edifici e monumenti simbolo di un'epoca di lotte intestine che ancora oggi caratterizzano il paesaggio urbano del centro storico di Roma.</i></p> <p>Il percorso ha inizio nella piana del Velabro, l'area dell'antico Foro Boario che durante l'età medievale si andrà popolando di piccoli e grandi luoghi di culto e di abitazioni nobiliari. Dopo uno sguardo fugace alla splendida chiesa di Santa Maria in Cosmedin e alla pittoresca Casa dei Crescenzi proseguiremo verso il Campidoglio, cuore della città e sede del Comune a partire dal XII secolo. Un itinerario medievale non può infine prescindere dalla visita (all'esterno) ad alcune torri, come la solenne Torre delle Milizie o la massiccia Torre dei Conti, costruzioni simbolo di un'epoca di lotte intestine e che ancora oggi caratterizzano il paesaggio urbano del centro storico.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	M S	C1	<p>Grandi artisti per grandi famiglie</p> <p>Nel Cinquecento, Roma ospitò artisti del calibro di Michelangelo, Raffaello, Bramante, i Sangallo, che lasciarono una forte impronta nel paesaggio urbano. All'origine della realizzazione degli splendidi monumenti che incontreremo durante la passeggiata, furono gli incarichi assegnati dai più importanti committenti dell'epoca: i pontefici, le loro famiglie, i loro <i>entourages</i>, dai Riario ai Della Rovere, dai Medici ai Farnese. Una schiera di architetti, pittori e scultori realizzò per loro alcuni dei palazzi e delle piazze più belle del mondo. Partendo proprio da piazza Farnese raggiungeremo il Campidoglio ripercorrendo la storia di Roma nel Cinquecento, guidati dalle testimonianze architettoniche e urbanistiche.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	M S	C2	<p>Papi, artisti e santi del Cinquecento romano: la storia come teatro</p> <p><i>Un itinerario alla scoperta della Roma cinquecentesca legata indissolubilmente alla figura del papa, in un'epoca che vide la nascita di nuovi ordini religiosi legati alle figure di personaggi carismatici.</i></p> <p>Il percorso ha inizio dall'imponente complesso del Santo Spirito in Sassia e si snoda lungo i vicoli dei rioni Borgo e Ponte. Passeggeremo all'ombra del Passetto di Borgo e seguiremo le vicende che portarono al devastante Sacco del 1527, con la conseguente rocambolesca fuga di Clemente VII fino a Castel Sant'Angelo. Oltre il fiume, visiteremo alcune chiese legate alla nascita dei nuovi ordini religiosi. Concependo la città come palcoscenico della storia, ricostruiremo gli eventi storici come scene di un'opera teatrale, i cui protagonisti sono Clemente VII, Carlo V, Benvenuto Cellini, Filippo Neri, Beatrice Cenci...</p> <p style="text-align: right;">Itinerario breve (3 ore): 6 € Itinerario lungo (6 ore): 8 € Laboratorio a scuola (2 ore) + itinerario breve (3 ore) in giorni diversi: 8 € Laboratorio a scuola (2 ore) + itinerario lungo (3 ore) in giorni diversi: 10 € <i>Costi aggiuntivi: 1€ per diritto di prenotazione accesso a Castel Sant'Angelo</i></p>





	M S	C3	<p>Le meraviglie del Barocco a Roma</p> <p><i>Sul finire del XVI secolo e nel corso del Seicento, in clima di Controriforma, Roma assunse una fisionomia del tutto nuova, grazie alla politica urbanistica di celebri papi nepotisti e al mecenatismo di ricchi cardinali.</i></p> <p>Nuovi e grandiosi assi stradali squarciarono l'antico tessuto urbano, enormi cupole e bizzarre facciate sorsero un po' ovunque, splendide piazze e strepitose fontane andarono ad arricchire il paesaggio della città. La scenografica Fontana dei fiumi di Gian Lorenzo Bernini, la stravagante chiesa di Sant'Ivo di Francesco Borromini e le volte illusionistiche delle vicine chiese gesuitiche, le cappelle caravaggesche: queste alcune delle opere che incontreremo durante un percorso che catturerà l'immaginazione anche dei visitatori più giovani.</p> <p style="text-align: right;"> Passaggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € Anche in modalità flipped </p>
	M S	C4	<p>Barocco misconosciuto e trasformazioni topografiche</p> <p><i>La vastità degli interventi barocchi a Roma e la loro imponenza architettonica e artistica fanno sì che alcuni artisti e alcune opere rimangano nell'ombra. Questo itinerario vuole ripercorrere le trasformazioni architettoniche e topografiche secentesche con il sussidio di mappe e schede didattiche.</i></p> <p>Con riproduzioni di mappe d'epoca in mano, gli studenti potranno localizzare i monumenti e la viabilità dell'epoca, in un divertente esercizio di ricostruzione topografica. Un'esplorazione del Barocco misconosciuto che include opere di architetti noti a tutti, come Bernini e Borromini, ma anche quelle di maestri eccelsi come Carlo Maderno, Alessandro Algardi, Mattia De Rossi e Domenico Fontana, che operarono in luoghi e monumenti eccezionali come Piazza del Quirinale, Sant'Andrea al Quirinale, San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Andrea delle Fratte.</p> <p style="text-align: right;"> Passaggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € </p>
	M S	C5	<p>Caravaggio e la Roma del suo tempo: passeggiando tra vicoli e tele</p> <p><i>Caravaggio soggiornò a Roma tra il 1593 e il 1606 e proprio durante gli anni romani della sua breve vita realizzò alcune tra le sue opere più alte, godendo della protezione dei potenti ma al tempo stesso, da temperamento ribelle qual era, sovvertendo i canoni artistici dettati dalla Controriforma in nome di una nuova forma di realismo in pittura.</i></p> <p>La passeggiata si snoda lungo i vicoli del centro storico, gli stessi in cui anche Caravaggio si muoveva, e consente di ammirare le più famose opere romane di Caravaggio, impostando una puntuale osservazione dei quadri e fornendo ai partecipanti utili strumenti per l'analisi iconografica delle opere d'arte dell'epoca. Contestualmente ricostruiremo insieme l'atmosfera artistica e sociale della Roma della prima età barocca, popolare e aristocratica, vivace e violenta, la Roma appunto vissuta da Caravaggio.</p> <p style="text-align: right;"> Passaggiata (3,5 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3,5 ore) in giorni diversi: 8 € Anche in modalità flipped </p>
	M S	C6	<p>Galileo Galilei e la Roma della Controriforma</p> <p><i>Durante il percorso ricostruiremo la storia del celebre fisico, matematico e filosofo, riabilitato dalla Chiesa nel 1992, cercando le tracce di luoghi, eventi, personaggi a lui connessi nella Roma seicentesca.</i></p> <p>Nel 1633 il Tribunale della Santa Inquisizione, con sede presso il convento domenicano di Santa Maria sopra Minerva, formula la sentenza di condanna nei confronti di Galileo Galilei: abiura, da parte dell'imputato, delle sue posizioni in odore di eresia, ed esilio. Galilei sceglie di ritrattare, lacerato nella coscienza perché uomo di profonda fede ma di altrettanto profonda convinzione della validità delle proprie ipotesi e, soprattutto, della necessità del proprio metodo di indagine sperimentale.</p> <p style="text-align: right;"> Passaggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € </p>





	<p>M S</p>	<p>D1</p>	<p>L'occupazione francese di Roma al tempo di Napoleone <i>Il percorso sarà un'occasione per conoscere le profonde trasformazioni politiche e urbanistiche che la città ha vissuto durante l'occupazione napoleonica.</i> Sebbene Napoleone non sia mai stato a Roma, molteplici sono le tracce della presenza francese tra il 1798 e il 1814. Dopo un primo periodo di conquista e spoliazioni il governo francese si dedicò a una massiccia opera di riorganizzazione della città non solo dal punto di vista urbanistico ma anche amministrativo. Di questo fondamentale periodo storico, solitamente poco trattato, si analizzeranno i progetti, le idee "rivoluzionarie", le feste di piazza e la vita quotidiana sotto la dominazione francese con particolare attenzione ai protagonisti dell'epoca: politici, burocrati e ovviamente artisti. Passeggiata (3 ore): 6 € Su richiesta può essere inclusa la visita al Museo Napoleonico</p>
	<p>M S</p>	<p>D2</p>	<p>Il Neoclassicismo a Roma: l'Antico rinnovato nell'urbanistica, nella scultura, nei cicli decorativi <i>L'Antico rinnovato nell'urbanistica, nella scultura, nei cicli decorativi.</i> Roma fu tra i massimi centri della classicità e dunque, inevitabilmente, a distanza di secoli, anche del Neoclassicismo: tra Settecento e Ottocento, l'eredità dell'antico viene rielaborata da architetti, pittori e scultori che di volta in volta intervengono negli spazi urbani e ridisegnano giardini, decorano interni sacri e profani, ritraggono volti in una mirabile sintesi di idealizzazione e naturalismo. L'itinerario nel neoclassicismo romano si svolge tra gli interventi urbanistici, gli atelier e le opere dei maggiori artisti dell'epoca, Giuseppe Valadier, Luigi Canina, Antonio Canova, Nicola Salvi. All'epoca, inoltre, la storica Accademia di S. Luca, favorisce l'unitarietà dell'esperienza neoclassica romana e le possibilità di confronto tra i vari artisti. Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	<p>M S</p>	<p>E1</p>	<p>In difesa della Repubblica romana: luoghi ed eroi della Resistenza garibaldina <i>Il percorso, che si snoda tra Trastevere e il Gianicolo, ripercorre alcuni luoghi significativi legati ai violenti scontri avvenuti nel 1849 tra l'esercito francese da un lato, guidato dal generale Oudinot, e l'armata garibaldina dall'altro, impegnata a difendere la giovane repubblica.</i> Punti nodali del percorso saranno la visita del Museo della Repubblica romana e della Memoria garibaldina a Porta San Pancrazio e i 69 articoli della Costituzione della Repubblica romana, incisi su lastre di pietra collocate sul Belvedere della Passeggiata del Gianicolo al Parco degli Eroi. Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € Anche in modalità flipped</p>
	<p>M S</p>	<p>F1</p>	<p>Dalla Roma dei papi alla capitale dei Savoia <i>Cosa accadde a Roma il 20 settembre 1870? La conquista della città da parte dei Savoia apparve come un atto dovuto, un passaggio inevitabile del Risorgimento italiano.</i> Le cronache di quei giorni erano già dense di <i>suspance</i> e di incertezze sulla reale riuscita dell'impresa sabauda. Conquistare Roma significò prima di tutto conoscerla, scoprendola piccola, poco abitata, profondamente decadente, eternamente romantica. Il governo piemontese fu colto dalla sensazione di entrare in una città poco accogliente, sonnacchiosa del tutto estranea ai processi di amministrazione moderna. Una capitale da costruire, non solo erigendo ministeri e uffici pubblici, ma soprattutto infondendole la consapevolezza di dover assolvere a nuove funzioni. Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>

	M S	F2	<p>Lavorare e divertirsi nella nuova capitale d'Italia <i>Umberto e Margherita furono i primi sovrani a stabilirsi permanentemente a Roma, raccogliendo così, per la prima volta, il favore dei romani.</i></p> <p>Nel breve ma intenso periodo di regno di Umberto e Margherita, Roma viene riprogettata in funzione dei compiti amministrativi e politici che è chiamata a svolgere in quanto Capitale d'Italia. Si ampliano e si concludono i progetti di costruzione degli edifici che ospitano ministeri e istituzioni, si edificano luoghi di produzione e di divertimento, si aprono strade, si fa spazio a nuovi quartieri. La Roma che nasce nel periodo a cavallo fra 800 e 900, sarà chiamata Roma umbertina, in omaggio a uno stile architettonico che si identifica proprio nel regno di Umberto I e Margherita di Savoia, celebrando un'epoca che vede l'incontro fra le tradizioni piemontesi e le bellezze e le consuetudini romane.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	M S	F3	<p>Il liberty dei quartieri Coppedè e Nomentano <i>Un itinerario per riflettere sullo sviluppo di un linguaggio innovativo che si innesta su un tessuto urbano fortemente legato alla tradizione e per fornire agli studenti quegli elementi della grammatica architettonica e decorativa che consentano loro di riconoscere lo "stile floreale" anche in altri contesti.</i></p> <p>La passeggiata si svolge nell'area Nomentana che, a cavallo tra tardo Ottocento e primo Novecento, divenne sede privilegiata delle residenze signorili del ceto medio-alto in virtù della salubrità della zona oltre il cerchio delle mura urbane. Sorsero dunque eleganti villini, espressione sia della volontà di rinnovamento rispetto alla tradizione, sia del gusto e della committenza individuale, sia di un'accurata pianificazione urbanistica.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 €</p>
	M S	G1	<p>La Marcia su Roma e conquista del potere <i>La passeggiata, che segue un immaginario percorso seguito da Mussolini dopo l'arrivo a Roma il 29 ottobre, farà da trama alla narrazione di quelle tre giornate che oscillarono fra l'assedio violento, la parata militare e il rito funebre di uno Stato liberale ormai privo di qualunque autorità.</i></p> <p>Il 28 ottobre 1922 è ricordato come la data della marcia su Roma, inizio di quella dittatura fascista che avrebbe governato l'Italia per oltre venti anni. Negli anni del Regime quella data fu sempre celebrata come un momento di fondazione, ma nella realtà essa fu solo la giornata iniziale di settantadue ore di caos istituzionale e politico, che segnò la fine dell'Italia liberale. Mentre la città viveva ore di scontri sanguinosi e violenti, sintomo di una Roma ribelle al fascismo che rifiutava le colonne dei fascisti in marcia verso il Quirinale, Mussolini aspettava a Milano le mosse del Re e la sua chiamata a ricevere l'incarico di governo.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	M S	G2	<p>Le architetture fasciste: l'EUR <i>Celebre per la sua architettura razionalista, il quartiere fu costruito in previsione dell'Esposizione Universale del 1942 per festeggiare il ventesimo anniversario della Marcia su Roma, celebrazione che poi non si tenne a causa delle vicende belliche.</i></p> <p>Il percorso della passeggiata si snoda tra gli edifici ispirati all'urbanistica classica romana e rivisitati secondo i principi architettonici del Razionalismo italiano, applicati dai più noti architetti dell'epoca. Mettendo in evidenza la presenza e i significati degli elementi decorativi (rilievi, mosaici, iscrizioni, sculture fontane) e la toponomastica che commemora i concetti astratti tipici della retorica fascista (civiltà del lavoro, umanesimo, civiltà romana), il percorso assume lo spessore di un viaggio attraverso la ricostruzione storica.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € Anche in modalità flipped</p>

	<p>M S</p>	<p>G3</p>	<p>Il Foro Italo: nascita ed evoluzione della città dello sport mussoliniana <i>Realizzato durante gli anni Trenta, il Foro Mussolini, capolavoro razionalista italiano, oggi noto come Foro italo, è il vasto complesso sportivo voluto dal Duce e destinato in origine alla sola preparazione degli insegnanti membri dell'Opera Nazionale Balilla fra 1929 e 1937</i> In breve il progetto del Foro assunse i caratteri di una vera e propria città dello sport, in cui la salute fisica e l'educazione morale si fondevano in una mirabile sintesi, finalizzata di fatto all'indottrinamento secondo i valori della cultura fascista. La storia del Foro Mussolini prosegue anche dopo il Ventennio e dopo la fine della seconda guerra mondiale: a partire dal 1950, infatti, nuovi interventi coinvolgono il vero e proprio tessuto urbanistico che informa questa città dello sport in vista delle Olimpiadi che nel 1960 vedranno protagonisti proprio questi spazi.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 €</p>
	<p>M S</p>	<p>G4</p>	<p>Il piccone fascista e il ventre di Roma <i>Una passeggiata che rappresenta una linea temporale attraverso cui non solo raccontare e capire le intenzioni e gli obiettivi del Regime, ma anche comprendere quali modifiche architettoniche e sociali gli sventramenti abbiano rappresentato per la città contemporanea.</i> Gli sventramenti non sono un'invenzione fascista. L'idea di risanare la città attraverso le demolizioni delle parti asfittiche e non igieniche del centro antico è uno strumento utilizzato dal Regno d'Italia a partire dalle epidemie di colera di fine Ottocento a Napoli. Matilde Serao, che in quell'occasione raccontò i patimenti della città partenopea, titolò il suo racconto proprio <i>Il ventre di Napoli</i>, indicando come il termine sventramento, rubato alla chirurgia, fosse un modo efficace per raccontare gli interventi risanatori dell'igienismo ottocentesco. Anche Roma iniziò a essere risanata dopo l'Unità d'Italia con l'arrivo dei Piemontesi. Ma con il fascismo gli sventramenti assunsero il significato di un intervento più politico che urbanistico, mirante a costruire quell'immagine della Roma Capitale fascista memoria dell'Impero Romano.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € Anche in modalità <i>flipped</i></p>
	<p>M S</p>	<p>G5</p>	<p>La visita di Hitler a Roma <i>La passeggiata vuole essere uno strumento visivo per individuare i significati e le simbologie nascoste nei palcoscenici scenografici che il Regime utilizzò anche come strumento per imporre il consenso all'alleanza fra Italia e Germania che gli italiani videro soprattutto come pericolosa.</i> La sera del 3 maggio 1938 Adolf Hitler arriva a Roma alla Stazione Ostiense per una visita in Italia di 7 giorni, per sancire la definitiva alleanza fra l'Italia e la Germania. Della cronaca di quelle ore trascorse a Roma prima di visitare le altre città italiane ci restano le immagini del film: <i>Una giornata particolare</i> di Ettore Scola. Meno si conosce di come Roma si preparò all'evento, che ebbe soprattutto la funzione di mostrare un'immagine del tutto edulcorata della potenza del Regime.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	<p>M S</p>	<p>G6</p>	<p>Alla radio! I mezzi di comunicazione della dittatura fascista <i>Nella prima metà del Novecento l'invenzione della radio ha rappresentato un evento epocale che accompagnò l'ascesa e il declino del regime fascista, diventando di fatto la voce del duce, rendendo possibile al fascismo di raggiungere gli italiani anche nelle località più lontane.</i> E non va poi dimenticato quale strumento prezioso si rivelò la radio negli anni della guerra e della lotta di liberazione dal nazifascismo, giocando un ruolo chiave soprattutto per la trasmissione dei messaggi Alleati (le più note trasmissioni furono Radio Londra – nel suo carattere internazionale – e Radio Bari, in Italia), segnando sconfitte e vittorie della Resistenza e dell'Esercito Alleato. La visita si svolgerà presso l'Istituto Centrale per i Beni sonori e Audiovisivi di Roma e comprenderà un laboratorio didattico in loco organizzato da personale interno e una visita presso il Museo degli strumenti sonori.</p> <p style="text-align: right;">Laboratorio + visita al museo (3 ore): 6 €</p>


 <p>APPasseggio nella storia Roma 1943-1944</p>	<p>M S</p>	<p>H1</p>	<p>I luoghi del potere: i rioni Ludovisi e Trevi <i>Andando alla ricerca di palazzi, targhe, sculture, la passeggiata si snoda fra Via Veneto e le strade limitrofe, per guardare, con gli occhi della consapevolezza storica, quelli che furono i centri di eventi fra i più tragici della nostra storia.</i></p> <p>Questi due rioni, centrali, oggi sede di uffici e hotel di lusso, dal 1943 al 1944 ospitarono i quartieri generali del potere fascista e nazista – alloggi delle truppe, uffici, rimesse, magazzini, centri di controllo, prigionieri –, ma anche luoghi di ritrovo clandestini di partigiani e collaboratori della Resistenza. Andando alla ricerca di edifici, targhe, sculture, la passeggiata si snoda fra via Veneto e le strade limitrofe terminando in via Rasella, luogo dell'azione di guerra partigiana che scatenò la terribile rappresaglia nazista delle Fosse Ardeatine.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € <i>In una versione ridotta questo itinerario è abbinabile con H5. Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine</i></p>
 <p>APPasseggio nella storia Roma 1943-1944</p>	<p>M S</p>	<p>H2</p>	<p>I luoghi della deportazione e della Resistenza: il Ghetto e il centro storico <i>Nel tentativo di far riaffiorare voci e storie significative della nostra memoria, il percorso della passeggiata si snoda dal Ghetto a Campo Marzio.</i></p> <p>Al Ghetto si ripercorreranno i luoghi del terribile rastrellamento del 16 ottobre 1943 e si seguiranno le tracce della spia americana Peter Tompkins. Si percorreranno i rioni del centro per individuare luoghi significativi della resistenza romana: la sede di un deposito d'armi clandestino dei Gruppi di Azione Patriottica romani, i ricoveri antiaerei per la popolazione civile durante i bombardamenti, i teatri di interventi partigiani, le sedi delle autorità fasciste, botteghe artigiane che furono teatro di eroiche azioni di resistenza.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
 <p>APPasseggio nella storia Roma 1943-1944</p>	<p>M S</p>	<p>H3</p>	<p>I luoghi dei bombardamenti: il quartiere universitario e San Lorenzo <i>Una vero e proprio itinerario della memoria, contestualizzato storicamente, per conoscere i quartieri vittima dei bombardamenti alleati del 19 luglio 1943.</i> Piena espressione del potere del governo fascista, nei pressi dell'attuale quartiere universitario sorgono numerosi edifici eretti durante i decenni 1920-1930: l'Istituto Superiore di Sanità, l'Università "La Sapienza", il Ministero dell'Aeronautica, il CNR, tutti più o meno colpiti dai bombardamenti alleati del 19 luglio 1943. Il limitrofo quartiere di San Lorenzo, realizzato alla fine dell'800 per accogliere gli operai ferroviari che giungevano a Roma, nel 1922 fu l'unico quartiere che tentò di fermare la Marcia su Roma. Circa vent'anni dopo i bombardamenti lo devastarono: il Parco dei caduti, gli edifici bombardati e in parte ancora oggi superstiti, la Basilica di San Lorenzo, il Verano conservano la memoria di quegli eventi tragici.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
 <p>APPasseggio nella storia Roma 1943-1944</p>	<p>M S</p>	<p>H4</p>	<p>I luoghi della battaglia e dell'eroismo: Ostiense, Testaccio <i>Nella giornata del 10 settembre 1943 Porta San Paolo e le aree limitrofe diventano l'epicentro degli scontri tra italiani e tedeschi che, muniti di carriarmati, hanno la meglio e decretano l'inizio di nove mesi di occupazione tedesca a Roma.</i></p> <p>L'itinerario ha inizio a Porta San Paolo: qui, di fronte agli innumerevoli monumenti alla memoria di quel tragico giorno, si contestualizzeranno i fatti storici che condussero all'occupazione tedesca di Roma. Il percorso lambisce poi il Ponte dell'Industria, dai romani popolarmente ribattezzato "Ponte di ferro", per ricordare l'eccidio delle dieci donne che il 7 aprile 1944 assaltarono il forno Tesei, che riforniva le truppe occupanti. La visita si conclude presso il Cimitero del Commonwealth che custodisce la memoria dei soldati alleati morti per liberare l'Italia.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € <i>In una versione ridotta questo itinerario è abbinabile con H5. Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine</i></p>

	M S	H5	<p>Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine <i>Le Cave, tristemente famose per l'eccidio di 335 prigionieri da parte delle truppe di occupazione tedesca, sono diventate il luogo simbolo della Resistenza.</i></p> <p>Il 23 marzo 1944, in un'azione di guerra a Roma in via Rasella, un gruppo di partigiani uccideva 33 soldati nazisti e ne feriva 38. Pronta la risposta tedesca: per ogni soldato ucciso sarebbero stati eliminati dieci italiani. Furono 335 le vittime, scelte a caso, tra le quali diversi prigionieri politici, tradotti dal carcere di via Tasso, numerosi ebrei ed alcuni civili. La visita ripercorre in chiave storica il tragico evento.</p> <p>Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € <i>In una versione ridotta questo itinerario è abbinabile con H1. I luoghi del potere: Ludovisi e Trevi o H4. I luoghi delle battaglie e dell'eroismo: Ostiense, Testaccio</i> Anche in modalità flipped</p>
	M S	J1	<p>Dallo Statuto albertino alla Repubblica italiana <i>In questo percorso, che ci vedrà in cammino dal Quirinale a Montecitorio, si rifletterà sulle tappe fondamentali che hanno portato alla proclamazione della Costituzione della Repubblica italiana, analizzando le principali vicende che hanno caratterizzato il processo di costruzione dell'Italia democratica dal Risorgimento alla nascita della Repubblica.</i></p> <p>In particolare ci si soffermerà sulle vicende che hanno portato alla concessione da parte di Carlo Alberto di Savoia dello Statuto Albertino, carta costituzionale che regolò il Regno d'Italia per 75 anni, sugli eventi legati alla Repubblica Romana e agli echi della costituzione firmata da Armellini, Mazzini e Saffi, fino ai complessi momenti che caratterizzarono il passaggio dalla dittatura fascista alla scelta referendaria e all'Assemblea Costituente.</p> <p>Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	M S	J2	<p>La discriminazione razziale, sociale e politica sotto il regime fascista <i>Il regime fascista rappresentò per l'Italia un lungo periodo di regressione per il cammino dei diritti.</i> La dittatura infatti basò la ricerca del consenso su attività di repressione di ogni forma di libertà, da quella politica, a quella religiosa, a quella culturale, fino a ledere gli stessi diritti della persona, attraverso un programma razziale che fece dell'esclusione e della persecuzione lo strumento principale, fino al varo delle leggi razziali contro i cittadini di religione ebraica. Il percorso didattico propone quindi una riflessione sulle differenti discriminazioni e persecuzioni che il regime fascista applicò a cittadini e cittadine ritenuti "diversi" per motivi politici, religiosi, culturali e sessuali, fino all'esclusione sociale, alla reclusione e all'isolamento. L'itinerario didattico si svolgerà al Ghetto lungo il percorso delle pietre d'inciampo.</p> <p>Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	M S	J3	<p>I diversi volti del lavoro nella storia d'Italia: contadini, operai, industriali, artigiani, commercianti e impiegati <i>La Costituzione enuncia nel suo 1° articolo che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro e che esso è uno strumento fondamentale per la realizzazione personale e collettiva dei cittadini. A sua volta chiede a tutti i cittadini di impegnarsi in un'attività che possa favorire il progresso materiale e spirituale della società.</i> Eppure il percorso per una piena tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, in tutte i campi e in tutte le funzioni, è oggi un tema ancora aperto, che ha visto momenti di grande accelerazione come di improvvise, brusche frenate, se non addirittura regressioni. Il percorso didattico propone un quadro storico dell'emancipazione del mondo del lavoro, con particolare riguardo a quegli eventi che hanno segnato svolte epocali nella conquista dei diritti di lavoratori, ma anche sottolineando quali conseguenze hanno avuto sulla realizzazione personale e collettiva i momenti di crisi e di ristagno di questi diritti. L'itinerario segue un orizzonte urbano originale, da Porta Maggiore a Largo Preneste, in quell'area della città che ancora oggi conserva luoghi di archeologia industriale fra i più significativi di Roma.</p> <p>Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>

	M S	J4	<p>Da italiani a europei: il ruolo dell'Italia nel processo di costruzione dell'Europa unita</p> <p><i>L'Italia fu tra le nazioni promotrici del cammino di costruzione della Comunità europea, consapevole che questo processo fosse l'unico strumento politico, ma anche sociale e culturale, per rappacificare i Paesi del vecchio continente e allontanare il pericolo di un ritorno dei totalitarismi e quindi della dittatura come della guerra.</i> E proprio Roma ospitò, nel 1957, la firma dei Trattati Internazionali che diedero vita al Mercato Comune, nucleo originario del processo di costruzione di un'organizzazione politica oltre che economica. Nel corso del laboratorio gli studenti apprenderanno le principali caratteristiche dell'Unione Europea, dal suo ordinamento alle istituzioni regolamentatrici dei singoli aspetti, mentre l'itinerario si snoderà nel cuore di Roma, lungo un percorso fra piazza del Popolo e il Campidoglio, nei luoghi che ancora oggi ricordano personaggi ed eventi che segnarono il passo dell'Italia in Europa.</p> <p>Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	M S	J5	<p>Il cammino delle donne nella conquista dei diritti della Repubblica</p> <p><i>Con questo percorso didattico si vogliono invitare studenti e insegnanti a riflettere sul ruolo che le donne hanno ricoperto nella storia del nostro Paese, promuovendo un'educazione a un differente rapporto fra diritti individuali e collettivi, come la tutela della differenza in seno a un'uguaglianza di diritti inalienabile.</i> Si propone quindi di leggere la storia delle donne sia attraverso le vicende, internazionali e nazionali che hanno accompagnato le lotte di emancipazione, come quella per il voto, per la parità di genere nel lavoro, per la riforma del diritto di famiglia e per la libertà di decidere del proprio corpo. L'itinerario si snoda nel centro storico nei luoghi che hanno visto, soprattutto negli anni Settanta, l'organizzazione del movimento femminista e le tante manifestazioni che hanno segnato passaggi epocali nella storia della conquista dei diritti.</p> <p>Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	M S	J6	<p>L'Italia ripudia la guerra. Dalla Resistenza al nazifascismo alla costruzione della pace</p> <p><i>Il percorso didattico offre una riflessione sul significato della lotta di Resistenza al nazifascismo, intesa come atto di nascita della Repubblica Italiana.</i> La festa del 25 aprile, se da un lato ha rappresentato fin dal 1946 la sola ricorrenza fondativa della democrazia nel nostro Paese, dall'altro è stata spesso pretesto di divisione politica, travisandone il significato e trasmettendo così alle nuove generazioni una generale disaffezione, se non diffidenza, di fronte alla storia della lotta di liberazione dell'Italia. Al contrario, partendo proprio dall'analisi degli eventi legati alla guerra e all'occupazione nazifascista di Roma e dell'Italia si possono comprendere invece i presupposti della pace e il difficile cammino intrapreso dal nostro Paese per consolidare una pace duratura in Europa. L'itinerario accompagna gli studenti sui luoghi della memoria dell'occupazione nazifascista della città di Roma e, seguendo l'esempio del presidente Sergio Mattarella, si propone la visita alle Fosse Ardeatine come luogo simbolico di nascita di una società libera e democratica.</p> <p>Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	M S	J7	<p>Dal Papa Re all'uguaglianza di tutte le religioni. Il difficile percorso della laicizzazione dello Stato</p> <p><i>Il ruolo svolto dalla chiesa cattolica nel processo di costruzione dell'Italia unitaria trova spazio nei libri di testo, concentrandosi soprattutto sulle vicende legate prima al processo risorgimentale e alla funzione ricoperta dal papato e dallo Stato Pontificio e poi sulle complesse questioni politico-sociali che la mancanza di una regolamentazione nei rapporti fra Stato e Chiesa comportò.</i> La firma dei Patti Lateranensi sembrò una soluzione definitiva, promossa in un momento storico delicato da un regime fascista che vedeva la chiesa cattolica come un interlocutore scomodo e inaffidabile. La nascita della Repubblica italiana e soprattutto l'art. 7 della Costituzione, se da un lato ripropose il concordato del 1929, dall'altro scontentò molti italiani che speravano in un nuovo corso nelle relazioni fra Stato e chiesa cattolica. Il percorso didattico propone una riflessione sulle tappe fondamentali attraverso le quali si costruirono le relazioni fra Stato italiano, chiesa cattolica nel Novecento, ma anche oggi con le altre confessioni e religioni. Si snoda nel quartiere di San Giovanni che ricorda vicende e personaggi legati al processo di laicizzazione della società italiana e alla convivenza pacifica fra religioni e culture.</p> <p>Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>

	<p>E</p>	<p>L1</p>	<p>Imparare a leggere il paesaggio urbano per orientarsi in città <i>I bambini trovano difficoltà nell'orientarsi geograficamente in città. I pericoli della vita quotidiana e la tecnologizzazione dei rapporti umani hanno creato attorno a loro una distanza o mediazione con il reale.</i></p> <p>La passeggiata, da realizzarsi in qualsiasi quartiere di Roma, nei pressi della scuola, e applicabile successivamente a qualsiasi altra realtà, vuole offrire ai piccoli partecipanti i rudimenti per orientarsi in città (anche tramite l'ausilio di una mappa) e per la lettura del paesaggio urbano. Muniti di una mappa geografica o multisensoriale, i partecipanti narreranno la loro esplorazione di un segmento di territorio, esplicitando cosa hanno percepito attraverso i cinque sensi e le relazioni sociali stabilite o evitate durante il percorso. Un'esperienza innovativa per sviluppare nei giovanissimi alunni la capacità di osservare, percepire e riconoscere le mille sfaccettature della città contemporanea.</p> <p>Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € <i>Luogo dell'itinerario da concordare con l'insegnante</i></p>
	<p>E M S</p>	<p>L2</p>	<p>Le istituzioni amministrative, legislative e giudiziarie nella capitale <i>Qual è l'ordinamento politico italiano? Quali sono gli elementi costitutivi dello Stato? Come sono divisi i poteri esecutivo, legislativo e giudiziario? Quali sono le istituzioni attraverso le quali il singolo cittadino o la singola cittadina possono partecipare alla vita civile? Quali sono le istituzioni che li tutelano?</i></p> <p>Questa passeggiata offre una panoramica sulle istituzioni chiave della vita del cittadino, i luoghi dove si fanno le leggi, dove si discute di politica, dove si governa il Paese. Il palazzo del Quirinale, il palazzo di Montecitorio, i palazzi che ospitano il Senato e la Camera, e altri saranno descritti e illustrati nelle loro "funzioni" istituzionali e nel loro patrimonio artistico. Una guida all'educazione civica dei giovani cittadini da coinvolgere in modo interattivo.</p> <p>Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	<p>E M S</p>	<p>L3</p>	<p>Ghetto, ghettarello e tradizioni culinarie ebraico-romanesche <i>La più antica comunità ebraica in Italia è quella di Roma, dove gli ebrei iniziarono a stabilirsi fin dal I secolo a.C.</i></p> <p>Vicoli, piazzette e scorci caratteristici dell'area dell'antico Ghetto raccontano una storia millenaria stratificata e ancora perfettamente leggibile nei monumenti di epoca romana che spuntano qua e là tra le abitazioni medievali e i palazzoni di età postunitaria. Ma non tutti sanno che non c'era un unico Ghetto a Roma.</p> <p>La cucina ebraica e quella romanesca si sono così bene amalgamate che a volte è difficile distinguerne l'origine. Ciò che contraddistingue le due culture, che hanno vissuto affiancate per secoli, è la matrice gastronomica popolare, spesso costituita da scarti alimentari. La maggior differenza sta soprattutto nel mancato uso di alcuni ingredienti e nel diverso utilizzo di altri. Durante la passeggiata sbircieremo all'interno di pasticcerie, forni, friggitorie, antiche trattorie che si tramandano da generazioni le ricette della cucina locale emanando incredibili profumi che si spandono per gli antichi vicoli.</p> <p>Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 € <i>Anche in modalità flipped</i></p>
	<p>E M S</p>	<p>L4</p>	<p>Lezione di Street art tra il Pigneto e Tor Pignattara <i>Sempre più spesso sentiamo parlare di street art a Roma. Stiamo assistendo a una vera e propria esplosione della creatività. Decine di murali colorati, poster, stencil, sticker, legali e non, attirano il nostro sguardo nella città contemporanea. Come si è arrivati a questo risultato?</i></p> <p>La passeggiata sarà un'occasione per capire l'evoluzione di quest'arte, dal graffitismo dell'Hip Hop sino agli attuali interventi di decoro urbano. Impareremo a riconoscere le tecniche, gli stili, gli artisti, i messaggi sociali, e a meglio comprendere il legame dell'arte con il territorio. Il Pigneto e Tor Pignattara saranno il nostro "manuale di storia dell'arte" per farci scoprire dal vero l'evoluzione di questo fenomeno artistico contemporaneo.</p> <p>Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>

	<p>E M</p>	<p>L5 Le Catacombe di San Pancrazio e il Parco di Villa Pamphilj <i>Prendendo spunto dal volume "Racconti fantastici di Villa Pamphilj", questa passeggiata vuole far conoscere ai ragazzi un'area della città non nota ai più.</i> Le Catacombe di San Pancrazio - interessante esempio di paradigma di area funeraria dove poter illustrare oltre alle prassi di seppellimento, concetti chiave sulla loro architettura quali cunicolo, cubicolo, loculo, arcosolio – e Villa Pamphilj. A partire da una mappa, gli studenti realizzeranno esercizi di orientamento geografico all'interno della villa, aiutati anche dalle tante storie ascoltate nel corso di letture interattive a voce alta tratte dal libro. La villa ha molti luoghi all'ombra, fontanelle d'acqua e aree per poter organizzare un picnic e momenti di gioco. Il tessuto include numerosi elementi storici e naturalistici: dall'acquedotto Traiano all'arco barocco dei Tiradiavoli, dal Casino del Bel Respiro alla ricchissima flora che consente di far capire le differenze tra flora autoctona e d'importazione. Escursione (6 ore): 15 € <i>Inclusa nel costo una copia ad alunno del volume "Racconti fantastici di Villa Pamphilj".</i> <i>Costi aggiuntivi: 1 € (offerta per l'ingresso alle Catacombe)</i></p>
	<p>S</p>	<p>M1 Belli, Zanazzo e Trilussa. Raccontare Roma attraverso la poesia dialettale <i>Un itinerario letterario per raccontare oltre un secolo di storia romana attraverso le parole e le suggestioni dei poeti dialettali per eccellenza Giuseppe Giacchino Belli, Giggi Zanazzo e Carlo Alberto Salustri in arte Trilussa.</i> Dalla Roma papalina all'avvento del Regno d'Italia le voci e gli umori del popolo romano sono riportati in migliaia di versi schietti e autentici, spesso accompagnati da una mirata satira pungente. Gli alunni potranno quindi cimentarsi nella lettura di brani scelti, rigorosamente in dialetto romanesco, per riscoprire la mentalità, le tradizioni, gli usi e i costumi di una Roma ormai scomparsa. Passeggiata (3 ore): 6 €</p>
	<p>S</p>	<p>M2 Nella Storia di Elsa Morante <i>Due passeggiate letterarie, a partire dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, per ripercorrere gli episodi del romanzo La Storia, scritto da Elsa Morante ed ambientato nei quartieri San Lorenzo e Testaccio negli anni dell'occupazione tedesca, della Liberazione e dell'immediato dopoguerra.</i> La Storia è il romanzo più conosciuto della scrittrice italiana Elsa Morante, finito di scrivere e pubblicato nel 1974. L'autrice volle che l'edizione fosse economica per permetterne una maggiore diffusione. Il romanzo, nel narrare la storia della difficile vita di Iduzza e dei suoi figli Nino e Useppe, racconta un'Italia profondamente ferita nel passaggio dalla guerra al dopoguerra. Passeggiata (3 ore): 6 € <i>Si può scegliere di effettuare la passeggiata a San Lorenzo o a Testaccio</i></p>
	<p>S</p>	<p>M3 La Roma degli scrittori ispano-americani <i>Il percorso è pensato per le classi che studiano lo spagnolo. Seguendo testi di scrittori e artisti latinoamericani e spagnoli (romanzi, poesie, epistole, interviste ecc.) si visiteranno i luoghi che hanno colpito la loro immaginazione e che vengono riportati nella loro scrittura.</i> La passeggiata può essere realizzata sia in italiano che in spagnolo: la lettura dei brani è invece in spagnolo. Gli scrittori che faranno da guida includono, tra gli altri, gli argentini Julio Cortázar, Jorge Luis Borges, Manuel Puig e Alejandra Pizarnik; i colombiani García Márquez, Gonzalo Arango, Fernando González ed Evelio Rosero; i cileni Gabriela Mistral e Jorge Edwards; e gli spagnoli Rafael Alberti e Pablo Picasso. Passeggiata (3 ore): 6 €</p>
	<p>S</p>	<p>M4 I poeti di Monteverde <i>Monteverde vecchio, a partire dagli anni Cinquanta diventò il quartiere di elezione di alcuni poeti e scrittori che nel dopoguerra si erano trasferiti nella capitale.</i> Vi si stabilirono Attilio Bertolucci e Pasolini, che per un certo periodo abitarono nello stesso palazzo. Per qualche anno vi abito Carlo Emilio Gadda e per oltre un trentennio Giorgio Caproni, che fu anche l'indimenticabile maestro della scuola elementare Francesco Crispi. Gianni Rodari dedicò al filobus 75 una delle sue celebri filastrocche e più tardi Giovanna Sicari ricreò nelle sue poesie le atmosfere del quartiere vissuto durante l'adolescenza. Passeggiata (3 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (3 ore) in giorni diversi: 8 €</p>

	S	M5	<p>Passeggiata letteraria nel Cimitero acattolico di Testaccio <i>Percy Bysshe Shelley, John Keats, Antonio Gramsci, Carlo Emilio Gadda, Miriam Mafai sono solo alcuni tra le decine di scrittori italiani e stranieri sepolti in questo luogo unico a ridosso della Piramide Cestia e delle Mura Aureliane.</i></p> <p>A partire dai sepolcri degli scrittori, ne ripercorreremo le biografie con l'ausilio di testi narrativi e poetici, collegandoci ai periodi letterari di riferimento nel contesto della Roma delle singole epoche.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (3 ore): 6 € <i>Costi aggiunti: 3 € per l'accesso al cimitero</i></p>
--	----------	-----------	---




SCHEDE DESCRITTIVE VISITE A GALLERIE E MUSEI

Tema		Cod.	Itinerario
	E M S	N1	<p>Conoscere gli Etruschi al Museo di Villa Giulia <i>Una passeggiata alla scoperta del più rappresentativo museo della civiltà etrusca.</i> Ospitato sin dal 1889 nella splendida villa rinascimentale di papa Giulio III, il museo nazionale di Villa Giulia raccoglie materiali archeologici e collezioni antiquarie provenienti dalle più importanti città etrusche e da alcuni centri dell'Italia preromana. Attraversando le sale del museo scopriremo i tesori di Vulci, Cerveteri, Veio e dell'Agro falisco e capenate. Un archeologo illustrerà, interattivamente, una selezione di reperti per raccontare il mondo etrusco, dalla vita quotidiana all'organizzazione politica e sociale, dai riti funerari alla religione. Chi erano gli Etruschi, dove abitavano? Come si vestivano? Cosa mangiavano? Come scrivevano? Quali erano i loro dei?</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (2,5 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (32,5 ore) in giorni diversi: 8 €</p>
	E M S	N2	<p>La "bellezza classica" di Palazzo Massimo Palazzo Massimo alla Terme è una delle quattro sedi del Museo Nazionale Romano e ospita una delle più interessanti collezioni di arte antica del mondo. Al suo interno sono custodite pregevoli opere di scultura classica quali il Pugile in riposo, il Discobolo Lancellotti, la fanciulla di Anzio e l'Ermafrodito dormiente oltre a una vasta collezione di ritratti che permettono di ricostruire non solo la storia del gusto e delle tecniche artistiche antiche ma anche moda e costumi dell'età repubblicana e imperiale. Nel museo sono stati inoltre ricomposti i magnifici affreschi del giardino dipinto della Villa di Livia e le stanze della Villa della Farnesina che, insieme a una serie di raffinati mosaici e intarsi marmorei, rappresentano una tangibile testimonianza delle sfarzose decorazioni presenti nelle residenze romane del ceto più elevato. Completano la visita le sale del piano interrato dove si trova esposto un vero e proprio tesoro che comprende le insegne imperiali del IV secolo d. C., probabilmente appartenute all'imperatore Massenzio, la straordinaria mummia di Grottarossa e il Medagliere con la sua interessantissima collezione numismatica.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (2,5 ore): 6 €</p> <p style="text-align: center;"><i>Data la vastità e la ricchezza della collezione consigliamo ai docenti di scegliere uno o più temi da affrontare in maniera approfondita in base alle proprie esigenze didattiche. Ecco alcune proposte: tecniche artistiche (scultura, mosaico, intarsio, affresco), la ritrattistica antica (statue, busti, monete), il calendario antico (fasti), la monetazione antica, moda e costumi, sport e tempo libero.</i></p>
	E M S	N3	<p>La Centrale Montemartini: il bianco del marmo e il nero delle macchine <i>L'ex Centrale Termoelettrica Giovanni Montemartini, situata lungo la Via Ostiense, rappresenta il connubio perfetto tra archeologia industriale e arte antica in un'affascinante allestimento museale.</i></p> <p>L'esposizione si snoda all'interno dei grandiosi ambienti del vecchio impianto produttivo dove le opere provenienti da antiche necropoli, horti, templi, teatri sono sapientemente disposte tra colossali turbine e giganteschi motori diesel. Il percorso segue lo sviluppo della città dall'età repubblicana fino a quella tardo imperiale, con reperti provenienti dagli scavi eseguiti a Roma tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, permettendo al visitatore di ricostruire cronologicamente gli eventi storici, le tecniche artistiche, le idee e i modelli alla base delle scelte decorative sia in ambito pubblico sia privato.</p> <p style="text-align: right;">Passeggiata (2 ore): 6 € Laboratorio a scuola (2 ore) + passeggiata (2 ore) in giorni diversi: 8 €</p>



	E M S	N4	<p>Dalla Mole Adriana a Castel Sant'Angelo: la trasformazione di un mausoleo dall'antichità ai giorni nostri</p> <p><i>La visita ripercorre le vicende della Mole, proponendo ai partecipanti un'ampia carrellata storica che coniuga momenti-chiave a personaggi, opere d'arte e tradizioni.</i></p> <p>La solenne Mole fu fatta costruire intorno al 123 d.C. dall'imperatore Adriano quale mausoleo di famiglia, un'imponente tomba per sé e per i propri discendenti. L'edificio mantenne l'originaria ed esclusiva funzione sepolcrale fino al 271 circa, quando fu incluso, a mo' di fortezza, all'interno della nuova cinta muraria romana, quella aureliana. I bellicosi eventi dei secoli successivi ne rafforzarono la funzione di baluardo difensivo, che la Mole avrebbe conservato, di fatto, fino a tutto il XVI secolo, mentre nel frattempo l'edificio diventava anche residenza pontificia e prigione. A partire dal XVII secolo il Castello fu solo carcere e, con la proclamazione di Roma capitale del Regno d'Italia, venne trasformato in museo.</p> <p>Passeggiata (3 ore): 6 €</p> <p><i>Costi aggiuntivi: € 1 per diritto di prenotazione accesso al museo</i></p>
	E M S	N5	<p>La Galleria Nazionale di Arte Antica in Palazzo Barberini: lo splendore barocco del palazzo e la varietà estetica della quadreria</p> <p><i>La visita propone un'iniziale osservazione esterna del palazzo e del giardino circostante, per sottolineare la classica qualità di residenza suburbana dell'intero complesso; si prosegue poi all'interno commentando la magnificenza del palazzo e le opere più significative, sontuose e curiose della collezione.</i></p> <p>Il palazzo fu realizzato fra 1627 e 1639 quale magnifica sede di rappresentanza e sfavillante espressione della grandezza e del gusto dei Barberini, giunti nel 1623 all'apice del potere grazie all'ascesa al soglio pontificio di Urbano VIII. La fastosa residenza fu realizzata da tre fra i massimi rappresentanti dell'arte barocca: ideata da Carlo Maderno prima e completata da Gianlorenzo Bernini e Francesco Borromini poi, e decorata infine da Pietro da Cortona, essa è in assoluto fra le più riuscite sintesi di architettura, pittura e scultura, in piena adesione allo spirito barocco. Dal 1893 il palazzo ospita la Galleria Nazionale di Arte Antica, la cui collezione comprende opere di Filippo Lippi, Raffaello, Tiziano, Caravaggio, El Greco, Hans Holbein, e di molti altri maestri.</p> <p>Passeggiata (2 ore): 6 €</p> <p><i>Costi aggiuntivi: € 1 per diritto di prenotazione accesso al museo</i></p>
	E M S	N6	<p>La Galleria Nazionale d'Arte Moderna: l'arte nazionale della nuova Italia unita e le nuove collezioni contemporanee</p> <p>Nel 1911, in occasione dell'Esposizione nazionale che celebrava il cinquantenario dell'Italia unita e il quarantenario di Roma nuova capitale del Regno, l'architetto Cesare Bazzani progetta il Padiglione delle Belle Arti, cioè l'attuale GNAM, destinato ad accogliere la nuova collezione di opere d'arte scelte fra le più rappresentative dell'arte nazionale dell'Italia unita. La nuova Galleria ospita opere di Canova, Lega, dei Divisionisti, dei Futuristi, accostando dunque la tradizione alle avanguardie dell'epoca.</p> <p>Nei decenni successivi il museo si arricchisce delle più innovative espressioni della ricerca artistica, italiana ma anche internazionale, dalla Pop Art all'Arte Povera all'Informale. La visita è dunque un'ottima, colorata e divertente occasione per ripercorrere la storia dell'arte italiana degli ultimi due secoli, da Modigliani a Burri, da Pascali a Vedova, messi inoltre a diretto confronto, sala dopo sala, con le esperienze europee di Renoir, Cézanne, De Chirico, Mondrian, e di molti altri, per una stimolante analisi estetica che non mancherà di evidenziare l'originalità del nuovo allestimento, ricco di accostamenti cronologici ed estetici curiosi e, talvolta, azzardati.</p> <p>Passeggiata (2 ore): 6 €</p>

SCHEDE DESCRITTIVE

ESCURSIONI DI UN GIORNO NEI DINTORNI DI ROMA

Tema	Target	Cod.	Itinerario
	E M S	P1	<p>L'antica Caere: Cerveteri e il suo territorio</p> <p><i>L'antica Cerveteri era uno dei più importanti centri dell'Etruria meridionale, sorta su un pianoro tufaceo a poca distanza dalla costa tirrenica lungo la quale erano dislocati i tre porti di Pyrgi (Santa Severa), Punicum (Santa Marinella) e Alsium (Palo).</i></p> <p>A testimoniare la sua grandezza rimane oggi l'immensa necropoli della Banditaccia, un'area archeologica straordinaria inserita nella lista UNESCO dei siti Patrimonio dell'Umanità, recentemente arricchita da proiezioni audiovisive e ricostruzioni virtuali dell'interno di alcune tombe monumentali curate da Piero Angela e Paco Lanciano. Nel pomeriggio sarà possibile visitare il Museo Nazionale Cerite dove si conservano corredi funerari, ceramiche di importazione e locali, oggetti di uso quotidiano e materiali architettonici e votivi esposti in ordine cronologico dall'età villanoviana sino alla romanizzazione della città.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 8 € Costi aggiuntivi: € 1 per diritto di prenotazione accesso al museo</p>
	E M S	P2	<p>Ostia antica: lo scalo commerciale dell'Urbs</p> <p><i>Questo splendido sito archeologico, immerso nel verde, permette oggi di toccare con mano tutti quegli aspetti della vita quotidiana degli antichi Romani, che sfuggono al visitatore della grande metropoli.</i></p> <p>Costruita in posizione strategica alla foce del Tevere, Ostia è una città romana perfettamente conservata che per secoli svolse il ruolo di scalo commerciale della capitale. Leggendaria fondata dal re Anco Marzio per il controllo delle saline, durante l'Impero si trasformò in centro residenziale per i lavoratori dei vicini porti di Claudio e Traiano. Passeggiando all'ombra delle alte <i>insulae</i> dal caratteristico colore rossiccio dei laterizi, tra i vicoli basolati incisi dal passare dei secoli, scopriremo aspetti più e meno conosciuti dell'economia antica, del tempo libero e dell'alimentazione al tempo degli antichi romani. Entreremo nei negozi, nei bar, nei magazzini dell'epoca accompagnati dalla lettura di brani di autori latini che, con molta ironia, ci mostreranno il lato più umano della storia.</p> <p style="text-align: right;">Itinerario breve (3,5 ore): 6 € Itinerario lungo (6 ore): 8 € <i>Ostia antica è raggiungibile con il treno da Roma-Ostia Lido</i></p>
		P3	<p>Villa Adriana, sfarzosa dimora imperiale</p> <p><i>"Fece costruire con eccezionale sfarzo una villa a Tivoli dove erano riprodotti con i loro nomi i luoghi più celebri delle province dell'impero, come il Liceo, l'Accademia, il Pritaneo, la città di Canopo, il Pecile e la valle di Tempe; e per non tralasciare proprio nulla, vi aveva fatto raffigurare anche gli inferi".</i></p> <p>Questa la descrizione che ci fa l'<i>Historia Augusta</i> della meravigliosa villa fatta costruire dall'imperatore Adriano nel II secolo d.C. La visita sarà un'occasione per esplorare i monumenti più significativi di uno dei siti archeologici più importanti dell'antichità e patrimonio Unesco. Indagheremo i luoghi delle memorie più intime e delle meditazioni più dense di un imperatore di profonde culture e sensibilità e dalla personalità complessa, indagata a fondo dalla celebre scrittrice Marguerite Yourcenar.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (4 ore): 8 € <i>Per le superiori, personalizzabile come itinerario storico-letterario impostato sulle Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar</i> Costi aggiuntivi: da marzo a ottobre € 1 per diritto di prenotazione accesso al museo</p>

	<p>E M S</p>	<p>P4</p>	<p>Lucus Feroniae e la Villa dei Volusii Saturnini</p> <p>Sulla via Tiberina, pochi chilometri prima di Capena, si conservano i resti di uno dei più antichi santuari laziali: il <i>Lucus Feroniae</i>, ossia il bosco sacro di Feronia, la dea sabina degli animali, protettrice delle acque sorgive, della fertilità della terra e degli uomini. Ci si rivolgeva a lei anche per ottenere la guarigione dalle malattie, ricompensandola con ex-voto anatomici, che nel passato affiorarono in grande quantità dal terreno, facendo dare alla località il nome di "Bambocci". Alle feste del santuario accorrevano tutti i popoli vicini, Etruschi, Sabini, Capenati e Latini, come confermano Dionigi di Alicarnasso, Strabone e Livio. Presso il santuario sorgeva un piccolo abitato, che crebbe nel corso del II secolo a.C., fino alla fondazione, nel I sec. a.C., probabilmente da parte di Cesare, di una colonia, denominata Iulia Felix Lucus Feroniae. L'itinerario include la visita dell'antico insediamento con il foro, la basilica, le <i>tabernae</i>, i tempietti, l'<i>antiquarium</i> e della vicina villa dei Volusii Saturnini, proprietari della sontuosa villa a circa mezzo chilometro dalla città, venuta alla luce negli anni Sessanta, nel corso dei lavori per la realizzazione dell'autostrada Roma-Firenze.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (4 ore): 8 €</p>
	<p>E M S</p>	<p>P5</p>	<p>Albano Laziale: da Alba Longa ad accampamento della II Legione Partica</p> <p><i>Albano Laziale sorge nel territorio della mitica Alba Longa, la città fondata da Ascanio, figlio di Enea, e che diede i natali ai gemelli Romolo e Remo. Sin dall'età repubblicana l'area di Albano, lungo la via Appia antica, venne scelta come luogo di villeggiatura dall'élite romana.</i></p> <p>All'inizio del III secolo d.C. venne costruito per volere dell'imperatore Settimio Severo, l'accampamento della II Legione Partica (Castrum Albana), costituito da un possente muro di cinta che cingeva un'area rettangolare su cui si aprivano grandi porte. La visita ci condurrà alla scoperta dei luoghi archeologici più interessanti della cittadina: la Villa di Pompeo, la Porta Praetoria, i Cisternoni, l'Anfiteatro, le Terme di Cellomaio, le Catacombe di San Senatore. A integrazione verrà inclusa nell'itinerario una breve visita al Museo Civico "Mario Antonacci" o al Museo della Seconda Legione Partica.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10 €</p> <p style="text-align: right;"><i>Albano Laziale è raggiungibile con il treno da Roma-Termini</i></p>
	<p>M S</p>	<p>P6</p>	<p>Subiaco: i monasteri benedettini e la Rocca dei Borgia</p> <p><i>Subiaco, facilmente raggiungibile da Roma, è un concentrato di spiritualità, storia, arte e natura nel Parco Regionale dei Monti Simbruini.</i></p> <p>L'antica Sublacum deve il nome ai tre laghi che l'imperatore Nerone ottenne sbarrando il corso dell'Aniene per poter erigere una sontuosa villa di cui restano poche vestigia. Il borgo è protetto dalla rocca fortificata nel XV secolo dal terribile cardinale Rodrigo Borgia che qui dimorò con i figli Cesare e Lucrezia. Nel V secolo giunse a Subiaco San Benedetto che dopo aver vissuto da eremita per tre anni in una grotta sul Monte Taleo, fondò tredici monasteri nella valle, sperimentando la tipologia di vita monastica spiegata nella celebre Regola. Nel corso dell'escursione si visiteranno il Monastero di Santa Scolastica e il Monastero del Sacro Speco con i celebri affreschi che decorano le due chiese sovrapposte. Il percorso da Subiaco ai Monasteri sarà fatto in pullman sia all'andata che al ritorno.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10 €</p> <p style="text-align: right;"><i>Costi aggiuntivi: Offerta per il Monastero di Santa Scolastica</i></p>

	M S	P7	<p>Gaeta e la fine del Regno Borbonico. L'ultimo assedio <i>Dal 5 novembre 1860 al 13 febbraio 1861 Gaeta divenne l'ultimo avamposto del Regno delle Due Sicilie. Qui si consumò l'ultimo assalto dei garibaldini e poi delle truppe sabaude al re Francesco II, fuggito da Napoli già nei primi giorni di settembre.</i></p> <p>Per quattro mesi Gaeta visse sotto assedio e su di essa si concentrò lo sguardo di mezza Europa e il destino non solo di una delle più antiche famiglie reali del continente, ma del papato, che si vedeva ormai accerchiato. Charles Garnier, giornalista e politico francese, filoborbonico e cattolico, si trovò a vivere i lunghi mesi di assedio, che raccontò in una lunga cronaca "Giornale dell'assedio di Gaeta", pubblicato a Napoli nel 1861. Le sue parole ci accompagneranno nell'esperienza di viaggio alla scoperta di un evento storico che ha determinato la nascita del Regno d'Italia e aperto definitivamente la porta alla conquista di Roma. Il percorso servirà non solo per approfondire la conoscenza relativa al periodo Risorgimentale e alla caduta del Regno delle Due Sicilie, ma sarà anche un momento di riflessione sulle differenti interpretazioni che gli storici hanno elaborato riguardo alla conquista sabauda del Meridione e alla conseguenze da essa scaturite.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10 €</p>
	M S	P8	<p>Lo sbarco di Anzio <i>Il 22 gennaio 1944, di fronte alla costa fra Anzio e Nettuno, le truppe dell'esercito statunitense avviavano la fase conclusiva dell'operazione Shingle, che avrebbe dovuto condurre rapidamente alla liberazione di Roma.</i></p> <p>Già dal giorno dell'Armistizio i tedeschi avevano evacuato la popolazione residente nelle case affacciate sulla spiaggia e distrutto rapidamente il porto di Anzio. Le operazioni di sbarco iniziarono nel tardo pomeriggio del 21 gennaio e si conclusero il giorno seguente, con appena 13 vittime Alleate. Fra l'incredulità e l'ottimismo, quasi nessun soldato Alleato sembrò prevedere che la battaglia per Roma fosse appena cominciata e che sei mesi di orrore attendevano soprattutto gli abitanti dei paesi del Basso Lazio. Per capire quali sono state le ragioni di uno sbarco così silenzioso e povero di opposizione tedesca, il percorso parte dal Museo dello Sbarco di Anzio e da quella costa che vide l'arrivo delle truppe statunitensi, per poi visitare il grande cimitero monumentale americano di Nettuno, che raccoglie le salme della maggioranza dei soldati caduti nella battaglia per la liberazione del Lazio e di Roma. Il viaggio seguirà il racconto autobiografico di Alfonso Felici, un soldato italiano entrato prima nel fronte clandestino e poi arruolatosi con l'esercito Alleato e sbarcato ad Anzio.</p> <p style="text-align: right;">Escursione (6 ore): 10 €</p>